



esecuzione alla Convenzione con la Direzione Territoriale del Lavoro di Roma per il periodo 2016-2020, dopo aver richiesto le necessarie integrazioni dovute all'aumento del numero dei dipendenti utili al calcolo del comparto. Nel corso del 2017 si provvederà all'assunzione delle n. 2 risorse disabili tramite metodologia "Match" in accordo con la DTL di Roma, oltre a quelle per le quali la suddetta convenzione prevede la chiamata nominativa.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia e maternità.

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato (gg.)	3630	38	4038	2971
Contratto a tempo determinato (gg.)	169		100	70
Contratto a tempo parziale (gg.)	417	13	656	148

5.3 Protezione dell'ambiente

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente è da rilevare che la Società non necessita di un adeguamento degli impianti e/o attivazioni di nuovi processi produttivi eco-compatibili e non ha causato danni per i quali è stata dichiarata colpevole e per i quali sono state inflitte sanzioni o pene.

La Società continua comunque ad attivare ogni iniziativa utile alla limitazione degli sprechi, alla raccolta differenziata, allo smaltimento delle attrezzature informatiche obsolete e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in azienda.



Come già evidenziato la Società è impegnata, per missione e di concerto con il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a sviluppare ogni iniziativa utile volta alla protezione dell’ambiente.

5.4 Indagini dell’Autorità Giudiziaria, provvedimenti dell’ANAC e della Prefettura di Roma

Come già riportato nella Relazione 2015, con riferimento ad indagini in corso da parte della Procura della Repubblica di Roma in merito ad attività realizzate dalla Società per l’emergenza socio-economica ambientale nella Laguna di Grado e Marano, sono stati notificati ad un ex rappresentante legale della Società, all’ex direttore generale ed a un dirigente della Società informazioni di garanzia. Ad oggi non si hanno notizie in merito sulla conclusione delle indagini da parte della Procura.

In merito ai provvedimenti assunti dall’Autorità Giudiziaria per fatti inerenti gli interventi di bonifica delle discariche denominate “A”, “B” e “C” del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano a carico, tra l’altro, di un dirigente della Società nonché di un ex consigliere di amministrazione e di un ex dirigente della stessa, si fa presente che nel febbraio 2017 il procedimento penale a loro carico è stato definito in sede di udienza preliminare con il rinvio a giudizio di tutti gli imputati e la prima udienza è stata fissata per il 20 giugno 2017. Nel merito, si conferma che la Società, sulla base dei capi di imputazione contestati, ha verificato l’insussistenza di rischi che possano o potranno interessare i dati esposti nel bilancio di esercizio.

A seguito delle attività ispettive condotte dall’ANAC nel corso dell’anno 2015 - su richiesta della Sogesid a seguito del mutamento della compagine societaria della Treerre Spa e



dell'inchiesta denominata "mafia capitale" - in merito all'affidamento, ad esito di proceduta di gara aperta, a favore dell'ATI Treerre S.p.a./ Italtrecuperi s.r.l. della realizzazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'Area ex Resit, la Sogesid S.p.A. ha receduto dal contratto sottoscritto con la stessa ed ha revocato l'aggiudicazione provvisoria delle attività di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza d'emergenza dell'area di discarica di Novambiente".

Quanto sopra ha dato luogo ad un lungo e complesso contenzioso avanti sia ai Tar Lazio e Campania che al Consiglio di Stato, il quale è proseguito con l'impugnativa degli atti adottati dalla Sogesid in conseguenza del provvedimento interdittivo della Prefettura di Roma, emesso nel gennaio 2016, nei confronti della Treerre S.p.a. per la presenza di situazioni relative a tentativi di infiltrazioni mafiose nei confronti di quest'ultima.

A tutt'oggi, sono pendenti due giudizi promossi dalla Treerre S.r.l. (che ha mutato denominazione sociale) nei confronti della Sogesid, avanti al Tar Campania ed al Tar Lazio, uno cancellato dal ruolo d'udienza e l'altro con udienza ancora da fissare, per dare impulso ai quali si è in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato sull'impugnativa promossa dalla Prefettura di Roma avverso l'annullamento del provvedimento interdittivo nei confronti della Treerre S.r.l. pronunciato dal Tar Lazio.

A seguito del citato annullamento del provvedimento prefettizio antimafia la Sogesid ha revocato il precedente provvedimento di recesso dal contratto e confermato l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza dell'Area ex Resit al predetto R.T.I. nonché ha confermato a favore della Treerre S.r.l. l'aggiudicazione definitiva della progettazione ed esecuzione dei lavori da effettuare nell'area di discarica di Novambiente.



Le attività sono state avviate e sono a tutt'oggi ancora in corso.

* * * * *

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un utile di € 192.828,63 che, come previsto sulla Nota Integrativa, Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria per € 183.187,20 previo invio a riserva legale dell'importo di € 9.641,43.

* * * * *

A seguito della scadenza del mandato triennale del Consiglio di Amministrazione occorre provvedere alla nomina dell'organo amministrativo per il triennio 2017-2019 ed alla determinazione dei relativi compensi.

Cogliamo l'occasione, infine, per ringraziare tutte le risorse impegnate nel perseguimento degli obiettivi aziendali che hanno consentito con capacità e professionalità la conferma del ruolo della Società.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO



ATTIVO	31.12.2016		31.12.2015	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata	0		0	
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276	20.658.276	20.658.276
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Costi di impianto e ampliamento	0		0	
Costi di sviluppo	0		0	
Altre	117.008	117.008	83.648	83.648
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Impianti e macchinari	14.313		12.988	
Altri beni	105.041	119.354	81.338	94.326
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
Crediti				
<i>verso altri</i>	6.592		6.269	
Altri titoli	0	6.592	0	6.269
Totale immobilizzazioni		242.954		184.243
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>RIMANENZE</i>				
Lavori in corso	47.242.886	47.242.886	58.803.176	58.803.176
<i>CREDITI</i>				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
verso clienti	13.446.373		15.053.759	
verso controllanti	2.824.339		1.556.284	
tributari	1.883.470		2.783.350	
imposte anticipate	381.373		577.916	
verso altri	601.931	19.137.486	227.287	20.198.596
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0	0
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
Depositi bancari e postali	34.626.733		36.904.497	
Denaro e valori in cassa	2.002	34.628.735	1.137	36.905.634
Totale attivo circolante		101.009.107		115.907.406
RATEI E RISCONTI		40.303		42.643
Totale attivo		121.950.640		136.792.568



PASSIVO	<u>31.12.2016</u>		<u>31.12.2015</u>	
PATRIMONIO NETTO				
CAPITALE		54.820.920		54.820.920
RISERVA LEGALE		971.759		960.939
ALTRE RISERVE				
Riserva Straordinaria	190.540		81.934	
Riserva da arrotondamento	<u>1</u>	190.541	<u>1</u>	81.935
UTILE D'ESERCIZIO		<u>192.829</u>		<u>216.386</u>
		<u>56.176.049</u>		<u>56.080.180</u>
FONDO PER RISCHI E ONERI				
per imposte differite	52.888		52.888	
altri	<u>1.025.079</u>	<u>1.077.967</u>	<u>1.370.000</u>	<u>1.422.888</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>464.079</u>		<u>456.805</u>
DEBITI				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
Debiti verso banche	0		0	
Acconti	54.910.945		70.477.474	
Debiti verso fornitori	4.089.020		3.468.725	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
Debiti tributari	2.108.025		2.568.214	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	946.257		772.609	
Altri debiti	<u>2.178.298</u>	64.232.545	<u>1.545.673</u>	78.832.695
RATEI E RISCOINTI		0		0
Totale passivo		<u>121.950.640</u>		<u>136.792.568</u>



CONTO ECONOMICO

	<u>2016</u>		<u>2015</u>	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		47.145.404		16.556.980
Variazioni dei lavori in corso		(11.560.290)		10.242.811
Altri ricavi e proventi		<u>770.222</u>		<u>2.078.640</u>
		<u>36.355.336</u>		<u>28.878.431</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		38.389		79.795
per servizi		11.965.317		13.914.383
per godimento di beni di terzi		536.856		477.306
per il personale				
<i>salari e stipendi</i>	17.976.959		10.502.472	
<i>oneri sociali</i>	2.856.711		2.032.214	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	1.275.133		691.280	
<i>altri costi</i>	<u>954.037</u>	23.062.840	<u>531.217</u>	13.757.183
Ammortamenti e svalutazioni				
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	58.158		27.313	
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	49.735		52.495	
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	<u>175.000</u>	282.893	<u>0</u>	79.808
Accantonamenti per rischi		241.000		200.000
Oneri diversi di gestione		<u>474.278</u>		<u>183.089</u>
		<u>(36.601.573)</u>		<u>(28.691.564)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		(246.237)		186.867
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
<i>Altri proventi da partecipazioni</i>	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
Altri proventi finanziari				
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	2		2	
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	<u>822.664</u>	822.666	<u>409.700</u>	409.702
Interessi e altri oneri finanziari				
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>		<u>(292)</u>		<u>(116)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>822.374</u>		<u>409.586</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
		0		0
Risultato prima delle imposte		576.137		596.453
Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>Imposte correnti</i>	186.766		138.730	
<i>Imposte anticipate</i>	196.542		241.337	
<i>Imposte differite</i>	<u>0</u>	(383.308)	<u>0</u>	(380.067)
Utile dell'esercizio		<u>192.829</u>		<u>216.386</u>



RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	192.829	216.386
Imposte sul reddito	383.309	380.067
Interessi passivi/(interessi attivi)	(822.374)	(409.586)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(246.236)	186.867
Accantonamenti ai fondi	1.691.133	891.280
Ammortamenti delle immobilizzazioni	107.893	79.808
Altre rettifiche per elementi non monetari	(300.932)	(1.507.000)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.498.094	(535.912)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.251.858	(349.045)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11.560.290	(10.242.812)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	293.903	(213.691)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	620.295	(2.440.305)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.340	(7.364)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(14.881.975)	2.336.679
Variazioni del capitale circolante netto	(2.405.147)	(10.567.493)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.153.289)	(10.916.538)
Interessi incassati/(pagati)	822.374	409.586
(Imposte sul reddito pagate)		(138.730)
(Utilizzo dei fondi)	(1.682.419)	(685.828)
Altre rettifiche	(860.045)	(414.972)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.013.334)	(11.331.510)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(74.764)	(17.203)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali	(74.764)	(17.203)
(Investimenti)	(91.518)	(81.445)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(91.518)	(81.445)
(Investimenti)	(439)	(517)
Disinvestimenti	116	91.297
Immobilizzazioni finanziarie	(323)	90.780
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(166.605)	(7.868)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(96.961)	(1.162.366)
Mezzi propri	(96.961)	(1.162.366)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(96.961)	(1.162.366)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.276.900)	(12.501.744)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	36.905.634	49.407.378
di cui depositi bancari e postali	36.904.497	49.406.802
di cui denaro e valori in cassa	1.137	576
Disponibilità liquide al 31 dicembre	34.628.734	36.905.634
di cui depositi bancari e postali	34.626.733	36.904.497
di cui denaro e valori in cassa	2.002	1.137



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità e al dettato del Codice Civile così come modificato dal D.Lgs 139/2015 che ha apportato cambiamenti significativi agli articoli che ne disciplinano le norme di predisposizione già per i bilanci d'esercizio aventi inizio a partire dal 1/1/2016.

Il Bilancio dell'esercizio 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (elaborato secondo lo schema di cui all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali recentemente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità a seguito del completamento dell'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, la nuova formulazione dell'OIC 29 prevede che gli stessi siano rappresentati



nella Nota Integrativa e non più nella Relazione sulla Gestione; inoltre nella Nota Integrativa va indicato non solo la natura ma anche l'effetto finanziario, patrimoniale ed economico di tali eventi qualora siano di importanza tale da influenzare le valutazioni e le decisioni dei destinatari dell'informazione.

Ai sensi del nuovo comma 2 dell'art. 2427, le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui sono indicate nei relativi prospetti.

I valori delle tabelle riportate nella presente Nota Integrativa sono espressi in euro laddove non indicato diversamente.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile, per il mancato avverarsi di eventi eccezionali.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e identici a quelli adottati nel precedente esercizio ad eccezione delle variazioni intervenute in tali criteri di valutazione a seguito del recepimento della predetta Direttiva Comunitaria

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai **criteri di valutazione** vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso, qualora richiesto ai sensi dell'art. 2426 primo comma c.c., del Collegio Sindacale.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria



utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi, esposti nel rispetto di quanto previsto dal n. 5, 1° comma, art. 2426 C.C., sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie sui beni immobili condotti in locazione sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente pari alla durata del contratto di locazione;
- software, in tre anni.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

1.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro



valore nominale.

1.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali così come recentemente modificato nella versione approvata nel mese di dicembre 2016.

1.5. Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti. Si evidenzia che non sussistono partite creditorie/debitorie con riferimento alle quali è necessaria l'applicazione del metodo del "costo ammortizzato", in conformità ai novellati Principi Contabili OIC 15 e 19, così come modificati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Al 31 dicembre 2016 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.



1.6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale

1.7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

1.8. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

1.9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per quanto riguarda i conti d'ordine, la nuova normativa ha abrogato il 3° comma dell'art. 2424 c.c., Ciò comporta che gli impegni e le garanzie devono trovare adeguata e analitica informativa nella Nota Integrativa.

1.10. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

1.11. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

1.12. Proventi ed oneri straordinari

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione E del conto economico relativo ai componenti straordinari che sono stati oggetto di riclassifica per natura tra le classi del conto economico



(A, B, C, D, imposte) anche ai fini comparativi con il bilancio dell'esercizio precedente. Eventi accidentali ed infrequenti ed elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionali saranno commentati nella nota integrativa secondo quanto disposto dall'art. 2427 n. 13

1.13. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

3. TAVOLE DI ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate la tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali - elaborata con il supporto delle voci di Conto Economico e delle relative sotto voci in ottica gestionale - e la tavola della struttura patrimoniale elaborata con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale.



TAVOLA DI ANALISI RICLASSIFICATA DEI RISULTATI REDDITUALI			
<i>in euro migliaia</i>			
		2 0 1 6	2 0 1 5
A.-	<u>RICAVI</u>	47.145	16.557
	Lavori in corso su ordinazione	(11.560)	10.243
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B.-	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"</u>	35.585	26.800
	Consumi di materie e servizi esterni	(12.541)	(14.400)
C.-	<u>VALORE AGGIUNTO</u>	23.044	12.400
	Costo del lavoro	(22.863)	(13.757)
D.-	<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	181	(1.357)
	Ammortamenti e svalutazioni	(283)	(80)
	Altri stanziamenti rettificativi	0	0
	Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(241)	(200)
	Saldo proventi e oneri diversi	452	1.445
E.-	<u>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</u>	109	(192)
	Proventi e oneri non ricorrenti	(355)	378
F.-	<u>RISULTATO OPERATIVO</u>	(246)	186
	Proventi e oneri finanziari	822	410
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
G.-	<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	576	596
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(383)	(380)
H.-	<u>UTILE DELL'ESERCIZIO</u>	193	216



Le risultanze delle poste qui sopra esposte vengono compiutamente commentate nell'analisi delle voci del Conto Economico a cui si fa rinvio.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
<i>in euro migliaia</i>				
		31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A.- IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobiliz. immateriali		117	84	33
Immobiliz. materiali		119	94	25
Immobiliz. finanziarie		7	6	1
		243	184	59
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO				
Lavori in corso su ordinazione		47.243	58.803	(11.560)
Crediti commerciali		16.272	16.610	(338)
Altre attività'		2.907	3.631	(724)
Debiti commerciali		(4.089)	(3.469)	(620)
Anticipi da clienti e fatture di rata		(54.911)	(70.477)	15.566
Fondi per rischi ed oneri		(1.078)	(1.423)	345
Altre passività'		(5.235)	(4.887)	(348)
		1.109	(1.212)	2.321
C.- CAPITALE INVESTITO				
dedotte le passività d'esercizio (A+B)		1.352	(1.028)	2.380
D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		464	457	7
E.- CAPITALE INVESTITO				
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)		888	(1.485)	2.373
<i>coperto da:</i>				
F.- CAPITALE PROPRIO				
Capitale Sociale versato		34.163	34.163	0
Riserve e risultati a nuovo		1.161	1.042	119
Utile (Perdita) del periodo		193	216	(23)
		35.517	35.421	96
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		0	0	0
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve		0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve		(34.629)	(36.906)	2.277
	(G+H)	(34.629)	(36.906)	2.277
I.- TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	888	(1.485)	2.373

La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito pari ad € 888 mila (€ -1.485 mila nel 2015). Rispetto l'esercizio precedente il capitale investito è positivo in quanto è mitigato l'effetto distorsivo generato dall'anticipo ricevuto nel 2011 per le attività relative